Corriere del Mezzogiorno (ed. Bari)

Sindaco

Nel secondo anniversario della morte

Via intitolata a Berlusconi Comune di Bari diviso, giovedì il caso in Consiglio

FRANCESCO PETRUZZELLI

Primo piano | I ballottaggi

Bitetti sconfigge Tacente Taranto al centrosinistra ma il M5S frena l'euforia: aria nuova alle Regionali

Botta e risposta Marti-D'Attis, scintille anche nel centrodestra

I quesiti

Referendum, affluenza bassa Orta Nova sopra il 50%

Gli altri eletti a Trigiano vince il pentastellato Toscano

Nel secondo anniversario della morte

Via intitolata a Berlusconi Comune di Bari diviso, giovedì il caso in Consiglio

BARI Per ora nessuno ne parla apertamente, con destra e sinistra che quasi giocano a carte coperte. Ma il punto iscritto all'ordine del giorno è lì, proprio in testa ai lavori dell'Aula.

E prima o poi dovrà essere necessariamente affrontato e discusso, in una direzione o nell'altra.

Il Consiglio comunale di Bari decide di "congelare" il caso Silvio Berlusconi. L'ordine del giorno presentato dal centrodestra - è stato depositato a ottobre scorso - chiede all'amministrazione di centrosinistra del sindaco Vito Leccese di avviare l'iter per intitolare una piazza o una via, ricadente nel Municipio 1 (quindi in una zona centrale della città), all'ex premier e imprenditore milanese. Il punto rischia di essere discusso nel prossimo Consiglio comunale convocato per giovedì 12 giugno, ironia della sorte proprio nel giorno del secondo anniversario della morte di Sua Emittenza. Dopo aver discusso e votato due punti suppletivi e urgenti, il "no" a una lottizzazione nel quartiere Poggiofranco e l'ennesimo debito fuori bilancio, l'Aula Dalfino si troverà di fronte a una scelta: seguire l'ordine dei lavori, e quindi affrontare una volta per tutte la vicenda "una strada per Berlusconi", o scansarla chiedendo l'anticipazione qua e là di altri punti iscritti (risoluzioni e mozioni varie)? Una strategia, quest'ultima, utilizzata negli ultimi mesi quando però il punto era iscritto nelle parti basse dell'ordine dei lavori del Consiglio, ma adesso è salito al terzo gradino nella lista degli argomenti da trattare.

«Io al 100 per cento non chiederò la trattazione del punto. E sa perché? Sarebbe brutto farselo bocciare dalla sinistra proprio nel giorno dell'anniversario della scomparsa di Berlusconi», dice il consigliere comunale Giuseppe Carrieri. Sì proprio lui, croce e delizia di Forza Italia visto che se da un lato è il promotore dell'intitolazione di una strada all'ex premier, dall'altro è colui che ha fatto sparire il partito berlusconiano dall'Aula decidendo da qualche settimana di emigrare con il collega Livio Sisto (eletto in una civica di Decaro) nella Lega di Salvini. Anche se al momento i due neo leghisti in salsa barese sono parcheggiati e iscritti nel Misto non essendoci ancora il terzo elemento, cioè consigliere, per formare da regolamento il nuovo gruppo consiliare.

«Di sicuro come centrodestra faremo un'iniziativa in Aula per ricordare Berlusconi - annuncia Carrieri non sbilanciandosi però sulle modalità -. Ma il mio ordine del giorno resterà ancora iscritto ad imperitura memoria sino a quando non ci saranno le condizioni politiche per trattarlo. È un punto che va discusso in una riunione preliminare e non buttato lì in Aula». Dove giace da quasi nove mesi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com